

COPIA



COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

Provincia di Forlì-Cesena

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.76 DEL 27/10/2015

OGGETTO:

PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS). APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 21,00 in San Mauro Pascoli, presso la Residenza Municipale, convocato dal Sindaco con avviso prot. n. 17265 del 22/10/2015, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica 1^ convocazione ed in sessione Ordinaria.

Risultano all'appello, oltre al Sindaco GARBUGLIA LUCIANA, che assume la presidenza, i Signori Consiglieri:

| | Pres. Ass. | | Pres. Ass. |
|-----------------------|------------|-----------------------|------------|
| 1) Nicoletti Cristina | X | 2) Gasperini Daniele | X |
| 3) Tedaldi Daniele | X | 4) Pozzi Nadia | X G |
| 5) Alessandri Albert | X | 6) Dellachiesa Pamela | X |
| 7) Baldazzi Sabrina | X | 8) Rossi Fabrizio | X |
| 9) Ricci Azzurra | X | 10) Baldazzi Stefano | X |
| 11) Villa Simonetta | X | 12) Pollini Matteo | X |
| 13) Mauri Cristiano | X | 14) Merciarì Fausto | X |
| 15) Brunetti Ivan | X | 16) Biancoli Flavio | X |

Partecipa, il Segretario Comunale Segretario com.le RITA ARALDI.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.21, comma 2, dello Statuto, gli Assessori non Consiglieri:

PRESTI STEFANIA

ERMETI DENIS

Il Presidente GARBUGLIA LUCIANA, constatato il numero legale, dichiara l'apertura della seduta e nomina scrutatori i Sigg.ri: BALDAZZI STEFANO, BIANCOLI FLAVIO, MAURI CRISTIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata.

VISTI i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione di cui in oggetto è stata sottoposta con esito favorevole al parere della Commissione Affari Generali in data 22.10.2015.

UDITA la Relazione del Vice Sindaco Cristina Nicoletti.

EFFETTUATA la votazione in forma palese con il seguente risultato:

Presenti n.16

Voti favorevoli : 15

Voti contrari : \\

Astenuti : 1 (Mauri)

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Presenti n.16

Voti favorevoli : 15

Voti contrari : \\

Astenuti : 1 (Mauri)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che per i testuali contenuti della relazione e degli interventi occorre fare riferimento alla integrale trascrizione della registrazione, sottoriportata.

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PATTO DEI SINDACI (CONVENANT OF MAYORS).
APPROVAZIONE DEL "PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) DEL
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI"**

ASS. CRISTINA NICOLETTI

Sì, ne abbiamo discusso anche in Commissione, con questa delibera andiamo a approvare il patto dei Sindaci, il Comune di San Mauro Pascoli nel 2013 ha aderito appunto a questo patto dei Sindaci che è un impegno che il Comune di San Mauro Pascoli si prende con la comunità europea e è un impegno del tutto volontario.

Questo impegno prevede diciamo il risparmio del 20% di Co2 e dall'anno di riferimento che è stato individuato come il 2010, al 2020.

Quindi il 2020 deriva appunto da questo, dal protocollo di Kyoto che è stato, a cui ha aderito la comunità europea e che prevede una riduzione del 20% delle emissioni di Co2 in atmosfera, un aumento del 20% dell'energia, di produzione di energia da fonti rinnovabili, e la riduzione del 20% dei consumi di energia e quindi è stato elaborato questo documento da parte di Ambiente Italia che ha vinto, si è aggiudicata praticamente la gara per la redazione di questo documento, è stato ottenuto un finanziamento di 16 mila Euro da parte della Regione Emilia-Romagna, a cui l'Unione Rubicone Mare quindi l'unione diciamo dei tre Comuni, quindi San Mauro, Savignano e Gatteo, quindi attraverso l'unione hanno aderito a questo progetto quindi ottenendo questo finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna.

E diciamo che all'interno di questo documento sono state individuate tutte le azioni che non solo il Comune di San Mauro Pascoli che ovviamente diciamo che la quota di energia che dovrà ridurre il Comune di San Mauro Pascoli è solamente il 5% rispetto alle tonnellate di Co2 che diciamo il nostro Comune deve ridurre del 20%. Quindi diciamo che dal 2010 al 2020 sono circa 5 mila tonnellate di Co2 che il nostro Comune deve ridurre, quindi deve emettere in meno in atmosfera.

Quindi all'interno di questo documento troviamo sia delle azioni che deve svolgere il Comune, e una parte di queste azioni riguardano ad esempio la sostituzione di corpi illuminanti con tecnologia a led, e diciamo che buona parte di questo intervento è già stato fatto, perché nel 2014 con, diciamo quando è stata rifatta la gara per la gestione dell'illuminazione pubblica è stata vinta dalla società Cpl, è stato fatto un ammodernamento di buona parte dei corpi illuminanti nel nostro Comune con tecnologia a led, e diciamo che tutti gli interventi che svengono svolti al momento nel nostro territorio quindi quando andiamo a riqualificare delle strade i corpi illuminanti vengono appunto sostituiti con tecnologia a led, che permette di risparmiare energia e quindi di immettere tonnellate di Co2 in meno in atmosfera.

E altri tipi di interventi che intendiamo fare nei prossimi anni ad esempio riguardano, pensiamo di andare a agire sugli edifici comunali, perché comunque sono edifici energivori, quindi a partire dal municipio, fino a arrivare alle scuole, e quindi sono interventi che possono riguardare sia l'impianto elettrico, l'impianto termoidraulico, ma anche l'involucro esterno, quindi dovremo andare a valutare quali tipi di interventi ci permetteranno appunto di ridurre il consumo di energia all'interno di questi edifici.

E all'interno del documento che vi è stato inviato anche abbastanza per tempo, quindi i primi di ottobre, quindi se avete avuto modo di visionare il documento, sono stati indicati anche ulteriori percorsi a esempio del piedibus, perché anche il piedibus permette di ridurre le tonnellate di Co2, perché i ragazzini invece di utilizzare i mezzi come automobili o quanto altro, percorrono a piedi il nostro territorio fino a arrivare a scuola, quindi oltre ai percorsi attuali prevediamo di implementare i percorsi di piedibus, e sono stati indicati anche i percorsi di piste ciclabili quindi bisognerebbe incentivare comunque i cittadini a utilizzare le piste ciclabili, sono stati inseriti anche ulteriori nuovi percorsi che stiamo già implementando come a esempio in via Rimini, e a breve verrà realizzata anche la pista ciclabile lungo via Rio Salto.

E diciamo che sono indicati ulteriori tratti di piste ciclabili per andare appunto a implementare i percorsi diciamo tra virgolette sicuri per incentivare i cittadini a utilizzare i mezzi meno inquinanti rispetto alle automobili.

E altri interventi ad esempio anche l'implementazione nei parchi di piante, no? In queste settimane noi siamo andati a intervenire in alcune strade dove siamo andati a abbattere delle piante, però diciamo che il bilancio arboreo dell'amministrazione non può diminuire, ma può solo aumentare, infatti è prevista la sostituzione delle piante che sono state abbattute con altri tipi di piante diciamo meno invasive per quanto riguarda il manto stradale, e a fine maggio sono state piantate a esempio trenta piante da parte di Hera, grazie alla bolletta elettronica, quindi i cittadini andando a aderire alla bolletta elettronica praticamente hanno permesso di piantare trenta piante nel nostro Comune e anche per il prossimo anno grazie diciamo un

maggior numero di cittadini che aderirà alla bolletta elettronica potremo piantumare ulteriori alberi nel nostro territorio.

Questi diciamo che sono gli interventi che noi abbiamo previsto per, che dovrà realizzare il pubblico, è chiaro che da soli non ce la possiamo fare, quindi buona parte del lavoro lo deve fare il privato.

Quindi noi questa sera andiamo a approvare questo documento però è chiaro che questo è solo un punto di partenza nel senso che poi bisognerà fare degli incontri con i cittadini per fargli capire quali tipi di interventi possono realizzare per potere, per cercare innanzitutto di risparmiare, perché in questi anni a partire dal 2010 poi buona parte è stato fatto, perché grazie al conto energia diciamo che sono stati installati anche nel nostro territorio diversi chilowatt di impianti fotovoltaici, tra l'altro guardavamo sul portale del Gse perché c'è un sito che permette di vedere quanti chilowatt sono stati installati sul nostro territorio.

E a ottobre di quest'anno siamo già arrivati a circa 3 megawatt di energia installata, che è tanta.

E quindi già questo permette di ridurre di un certo numero di tonnellate di Co2.

E oltretutto con le detrazioni fiscali, quindi prima del 50%, adesso del 65% buona parte, molti cittadini sono intervenuti sull'involucro esterno degli edifici, quindi attraverso l'installazione del cappotto, installazione di pannelli solari, oppure sostituzione delle caldaie diciamo a minore consumo di energia.

Quello che è importante fare quindi fare veramente degli incontri con i cittadini, fare capire quali tipi di interventi appunto possono essere realizzati sugli edifici stessi.

E stiamo lavorando al Rue, quindi anche all'allegato energetico per capire che tipo di incentivi eventualmente possiamo dare ai nostri cittadini per intervenire sugli edifici stessi, è chiaro che è difficile pensare a prevedere come dicevo in Commissione delle riduzioni sugli oneri, perché quest'anno siamo quasi arrivati a 400 mila Euro che più o meno era la cifra che avevamo indicato nel bilancio di quest'anno, però è chiaro che quest'anno secondo me è stato un anno roseo da questo punto di vista, perché ci sono stati determinati interventi che hanno fatto, hanno permesso di fare entrare diverse migliaia di Euro nelle casse del Comune, però è chiaro che è difficile pensare di ridurre, cioè di dare un incentivo al cittadino sugli oneri, perché è chiaro che se ti do un incentivo di mille, 2 mila Euro, probabilmente il cittadino non è spronato a intervenire, quindi è chiaro che lo possiamo valutare insieme, quello che a esempio nel Rue era stato abbozzato, pensare di dare un incentivo dal punto di vista volumetrico, quindi eventualmente pensare di fare aumentare di un piano l'edificio in cambio della realizzazione di un edificio in una classe energetica elevata, adesso tra l'altro le classi energetiche sono un po' cambiate perché la classe maggiore non è più la A, ma è la A4, e quindi diciamo che è cambiato un po' lo scenario dal primo ottobre, però è chiaro che bisogna cercare di capire e lo possiamo fare anche insieme, cercare di capire quale può essere l'incentivo che può diciamo spronare maggiormente il cittadino a intervenire sull'edificio stesso.

Sia per permettere di rispettare al 2020 il Paes, ma anche per veramente risparmiare sulla bolletta perché l'energia continua a aumentare sempre di più quindi bisogna cercare comunque di contenere i costi e risparmiare.

SINDACO

Prego, chi vuole intervenire?

CONS. POLLINI

Io avevo partecipato un paio di settimane fa quando era stato fatto l'incontro in biblioteca di presentazione del Paes e quindi diciamo che un pochetto i punti del mio intervento sono quelli che ha già tracciato il vice Sindaco.

È un bellissimo contenitore, che è importante per aiutare la nazione a raggiungere il protocollo di Kyoto, la diminuzione del 20%, e le strade da percorrere si dividono principalmente in due, una, quello che è le proprietà pubbliche, e che sono importanti dal punto di vista di esempio verso i cittadini e sono importanti dal punto di vista di risparmio da parte dell'amministrazione, rispetto al costo dell'energia, ma anche a livello di confort, se pensiamo al riscaldamento delle scuole o al raffrescamento delle scuole.

L'altro grande troncone, quello veramente più importante è quello del privato che deve riqualificare il capitale costruito per potere raggiungere l'obiettivo di diminuire i consumi e quindi anche le emissioni.

A livello di incentivi, a livello monetario la vedo difficile come questione, oltre per una questione economica dell'amministrazione, ma anche perché su una nuova costruzione già la normativa è stringente, quindi l'edificio consuma poco. Un intervento che andrebbe a diminuire il consumo di un fabbricato che può essere un cappotto, una sostituzione di infissi non paga oneri e quindi non... materialmente non ci potrebbe essere neanche uno sconto. Se non a livello di imposizione Imu, o Tasi o Tari.

Quindi è proprio anche difficile trovare la strada, in questo senso, diverso è un incentivo a livello di superficie o a livello volumetrico che si può studiare all'interno del Rue, con quello che si diceva un allegato energetico, questo è molto importante.

E quindi diciamo questo contenitore è molto positivo, però sia come Consigliere che come tecnico attendo di sapere come lo andiamo a mettere in atto perché è interessante sotto tutti i punti di vista.

Grazie.

CONS. CRISTIANO MAURI

Mi ricollego a quanto emerso in Commissione, sono perfettamente d'accordo sul piano, è ovvio che non mi piace tanto la premialità in cubatura o possibilità di estendere superficie, mi piace di più magari la ridefinizione di spazi tipo sottotetti o quanto altro, quello sì, mi asterrò semplicemente per il fatto che accetto l'offerta di guardare assieme quelle che sono le possibili strade da seguire, sono un po' contro la premialità in cubatura, ma una forma di premialità magari con modificazioni di quelli che sono i sottotetti o quanto altro è una cosa che potrebbe essere interessante.

ASS. CRISTINA NICOLETTI

Solo per dire che comunque nel documento del tema della premialità e quanto altro non c'è scritto niente eh, quindi... questo deve essere visto, quindi di fatto non è stato scritto niente, non è stato approvato niente, quindi qui andiamo a approvare solo queste azioni che deve fare sia l'amministrazione ma anche i privati, quindi questo è quanto.

Non c'è scritto niente, è ancora tutto da scrivere, quindi... può essere deciso tutto, o cambiato, quindi... diciamo che è in divenire.

SINDACO

Altri interventi?

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Mauri perché non ha studiato. No perché (microfono spento).

Grazie, votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Grazie Mauri per il contributo.

CONS. CRISTIANO MAURI

Volevo solo fare il benvenuto anche io al nuovo Assessore Ermeti, premetto che io ero contrario alla modalità con cui sei arrivato in Consiglio, quindi questo è al di fuori della valutazione personale e degli auguri che faccio di buon lavoro.

Però aspettiamo una ottima collaborazione.

SINDACO

Buonanotte.

La seduta è tolta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS). APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI.

Uff. proponente AMBIENTE

L'Assessore NICOLETTI CRISTINA

RICHIAMATE:

- la Direttiva 2006/32/CE adottata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il 5 Aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici, recante abrogazione della Direttiva 93/76/CEE del Consiglio;
- la Direttiva 2009/28/CE adottata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il 23 Aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la Direttiva 2009/29/CE adottata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il 23/04/009 che modifica la Direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra;
- la Decisione della Commissione Europea 2010/778/UE del 15/12/2010 che modifica la Decisione 2006/944/CE recante determinazione dei livelli di emissione rispettivamente assegnati alla Comunità e a ciascuno degli Stati membri nell'ambito del protocollo di Kyoto ai sensi della Decisione 2002/358/CE del Consiglio;

PRECISATO:

- che con la Legge n.10 del 09/01/1991 sono state emanate le "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", al fine di migliorare i processi di trasformazione dell'energia, di ridurre i consumi di energia e di migliorare le condizioni di compatibilità ambientale dell'utilizzo dell'energia a parità di servizio reso e di qualità della vita;
- che con il Decreto Legislativo n.79 del 16/03/1999, è stata data attuazione alla Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- che con la Legge n.120 del 01/06/2002, si è proceduto alla ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, sottoscritto a Kyoto l'11/12/1997;
- che con il Decreto Legislativo n.387 del 29/12/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che con il Decreto Legislativo n. 115 del 30/05/2008, è stata

data attuazione alla Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della Direttiva 93/76/CEE;

- che con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/12/2008 è stata data prima attuazione alle disposizioni in materia di incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, introdotte dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008);
- che con il Decreto Legislativo n.28 del 03/03/2011, in attuazione alla Direttiva 2009/28/CE e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge n. 96 del 4/06/2010, sono stati definiti gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi ed il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi fino al 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e di quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione alla Direttiva 2006/32/CE sull'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici, nel Luglio 2007 ha redatto il "Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2007", nel quale vengono descritti gli orientamenti che il Governo Italiano intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza e dei servizi energetici;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 30/06/2010, ha emanato il "Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili dell'Italia" (PAN) documento programmatico che fornisce indicazioni dettagliate sulle azioni da porre in atto per il raggiungimento, entro il 2020, dell'obiettivo vincolante per l'Italia di coprire con energia prodotta da fonti rinnovabili il 17% dei consumi lordi nazionali mediante l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili nei settori: Eletticità, Riscaldamento, Raffreddamento e Trasporti (in conformità alla Direttiva 2009/28/CE ed alla Decisione della Commissione Europea del 30/06/2009);
- che il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 05/05/2011 ha stabilito i criteri per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici e per lo sviluppo di tecnologie innovative per la conversione fotovoltaica;
- che la Legge Regionale n.26 del 23/12/2004 recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" con la quale la Regione Emilia Romagna, in armonia con gli indirizzi della politica energetica nazionale e comunitaria, ha disciplinato gli atti di programmazione e gli interventi operativi propri e degli Enti Locali, in materia di energia, in un'ottica di promozione dello sviluppo sostenibile del sistema energetico regionale, attraverso la corrispondenza tra energia prodotta, il suo uso razionale e la capacità di carico del territorio e dell'ambiente;

VISTI:

- l'art.2, comma 1, lettera a), della citata Legge Regionale, il

quale stabilisce che la Regione esercita, tra le altre, le funzioni concernenti l'approvazione e l'attuazione del Piano Energetico Regionale di cui agli articoli 8 e 9 della stessa legge, nonché il suo periodico aggiornamento sulla base dei risultati raggiunti;

- l'art. 2, comma 1, lettera c), della citata Legge Regionale, il quale prevede che la Regione promuova i programmi ed i progetti di competenza degli Enti Locali, di cui agli articoli 3 e 4;
- l'art.8, comma 1, della citata Legge Regionale, che prevede che sia di competenza della Regione, attraverso il Piano energetico regionale, stabilire gli indirizzi programmatici della politica energetica finalizzati allo sviluppo sostenibile del sistema energetico regionale, anche attraverso il coordinamento degli strumenti pubblici regionali e locali di intervento e di incentivazione a favore della ricerca applicata, della qualificazione e diffusione di servizi di pubblica utilità, dello sviluppo di processi produttivi e prodotti ad alta efficienza e ridotto impatto ambientale, di informazione ed orientamento degli utenti finali.

DATO ATTO:

- che la Regione Emilia Romagna con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.141 del 14/11/2007, ha approvato il Piano energetico regionale e definito gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale;
- che tale Piano energetico regionale viene attuato con piani triennali d'intervento, approvati dall'Assemblea Legislativa, su proposta della Giunta regionale;
- che un apporto particolare, al raggiungimento degli obiettivi del Piano, deve essere costituito dal contributo degli Enti Locali e dal coinvolgimento dei diversi territori, in modo da valorizzare le specifiche vocazioni e sviluppare integrazioni fra le diverse fonti energetiche, con riferimento all'energia: componente dei consumi, fattore della produzione, motore della nuova industria, questione centrale, per l'ambiente e per la qualità della vita.

DATO ATTO, in particolare:

- che per quanto riguarda la riduzione d'immissione di CO2 in atmosfera, la Commissione Europea nel 2008 ha attuato un'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors", che assegna un ruolo chiave alle città, nella lotta al cambiamento climatico, con l'attuazione di politiche locali, in materia d'energia;
- che l'iniziativa è su base volontaria e le città che vi aderiscono, s'impegnano a raggiungere gli obiettivi della politica energetica comunitaria, in termini di riduzione dell'emissione dei gas serra;
- che i Sindaci firmatari contribuiscono a raggiungere questo traguardo, sottoscrivendo un vincolo formale, che prevede la predisposizione e l'attuazione di specifici Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), che traducono l'impegno formale in misure e progetti concreti;
- che la Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta n. 2117 del 27/12/2011, avente ad oggetto "Accordo di

collaborazione istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e Anci Emilia-Romagna per il supporto alle azioni e al raggiungimento degli obiettivi del piano energetico regionale. Approvazione della convenzione quadro e del piano delle attività. Assunzione impegno di spesa", ha approvato e conseguentemente sottoscritto una convenzione con ANCI - ER, associazione accreditata presso la Commissione Europea (Direzione generale per l'Energia) che individua l'associazione stessa quale struttura di rete degli Enti Locali, del territorio regionale, per il Patto dei Sindaci, "struttura di sostegno" al fine di determinare le condizioni per favorire la realizzazione delle misure attuative, in materia di energia presso il sistema dei Comuni;

- che le Province possono qualificarsi, a loro volta, come "strutture di coordinamento" territoriale, il cui ruolo è definito dalla Commissione Europea, nell'ambito del Patto dei Sindaci, firmando un accordo che ne definisce l'impegno volontario, individuandone l'attività da svolgere.

RICHIAMATO:

- che la Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 732/2012, ha approvato la "Manifestazione d'interesse rivolta ad Enti Pubblici, per sostenere l'adesione del Patto dei Sindaci e la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.)", al fine di:
 - contribuire a determinare le condizioni per favorire l'attuazione del PTA 2011-2013, presso il sistema dei Comuni, in attuazione del Piano energetico regionale;
 - sostenere le azioni 7.1 e 7.4 del PTA 2011-2013, con lo strumento previsto dall'adesione del Patto dei Sindaci, da parte dei Comuni e denominato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S);
 - contribuire a sviluppare il grado di sensibilità del sistema politico regionale e, conseguentemente, di stimolare l'impegno nei confronti degli obiettivi della politica energetica comunitaria, in termini di riduzione dell'emissione dei gas serra, da raggiungere con il Patto dei Sindaci.

RICHIAMATO, altresì:

- che con DCC n.65 del 17/09/2012, DCC n.36 del 24/09/2012, DCC n. 38 del 24/09/2012, i Comuni rispettivamente di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo hanno deliberato per aderire alla manifestazione di interesse delegando l'Unione Rubicone e Mare (sub ambito Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone) a partecipare alla manifestazione previa approvazione da parte dei Comuni facenti parte dell'Unione medesima dell'adesione al Patto dei Sindaci ed alla sottoscrizione della convenzione con la Regione Emilia Romagna;
- che con le stesse DCC i Comuni hanno inoltre approvato lo schema di convenzione per la disciplina dei conseguenti rapporti tra i Comuni e l'Unione, riconoscendole autonomia nella scelta delle modalità organizzative e definendo l'Ufficio Unico di Piano l'unità organizzativa;
- che con Delibera di Consiglio dell'Unione n.27 del 25/09/2012 è stata approvata la procedura di adesione alla manifestazione per

conto dei Comuni facenti parte di essa ed è stato approvato lo stesso schema di convenzione.

ATTESO:

- che in data 26/09/2012 tra i Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e l'Unione è stata sottoscritta la Convenzione di cui sopra e repertoriata nella stessa data con Rep. 60;
- che in data 28/09/2012 l'Unione ha inoltrato alla RER il modulo di manifestazione di interesse all'adesione al Patto dei Sindaci preordinata alla realizzazione del PAES;
- che con DGR n.2187 del 28/12/2012 la RER ha proceduto all'"Approvazione della graduatoria delle forme associative ammesse a concessione di contributo di cui alla manifestazione di interesse rivolta agli enti pubblici per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e relativa convenzione" ed ha approvato lo schema di convenzione da stipulare con le forme associative per la regolazione dei reciproci rapporti, da sottoscrivere entro il termine del 30/06/2013 secondo le tempistiche definite nella DGR n. 732/2012;
- che con tale deliberazione è stato assegnato all'Unione Rubicone e Mare un contributo di 16.000,00 €;
- che con deliberazione di C.C. n. 37 del 29/05/2013 il Comune di San Mauro Pascoli ha deliberato per aderire al Patto dei Sindaci mediante sottoscrizione del formulario di adesione da parte del Sindaco;
- che tale adesione è avvenuta autonomamente attraverso la compilazione del formulario e l'inserimento dello stesso sul sito di riferimento www.pattodeisindaci.eu;
- che con Delibera di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n.14 del 31/05/2013 tale Ente ha approvato la Convenzione tra RER e l'Unione stessa per la realizzazione del PAES di cui alla DGR n. 732/2012;
- che entro i termini, in particolare il 25/06/2013, è stata sottoscritta digitalmente la "Convenzione tra Regione Emilia Romagna e l'Unione, tra Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, per la realizzazione del PAES, di cui alla DGR n. 732 del 04/06/2012 e sue modifiche integrative".

PRECISATO:

- che la DGR n.732/2012 prevede che l'approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile avvenga entro 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione (avvenuta il 25/06/2013), mentre il JRC (Joint Research Center) organo tecnico della Commissione Europea, definisce che l'approvazione del Piano avvenga entro 12 mesi dall'adesione al Piano, avvenuta per i tre Comuni con DCC in data 29 - 30/05/2013;
- che l'Ufficio Unico di Piano ha indetto un avviso pubblico per l'affidamento delle prestazioni di servizio relative alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "PAES", avente ad oggetto l'elaborazione di un PAES congiunto, che, coerentemente con le linee guida emesse dal JRC, abbia azioni comuni tra gli enti facenti parte l'Unione ed altre invece specifiche. L'obiettivo del 20/20/20 dovrà comunque essere

raggiunto singolarmente da ciascun Ente, il compenso messo a disposizione e pari a 16.000,00 € è coperto integralmente dal contributo messo a disposizione della RER ed il termine per la consegna del PAES è individuato nel 30/04/2014;

- che a seguito delle operazioni di valutazione delle offerte pervenute ed alla verifica dei requisiti, è risultata aggiudicataria la soc. "Ambiente Italia Srl" (aggiudicazione definitiva avvenuta con DET n. 13 del 06/11/2013, divenuta efficace con nota del 07/12/2013), per un importo pari al contributo concesso dalla Regione Emilia Romagna.

VISTO che il disciplinare di incarico all'art.3 "Cronoprogramma delle attività", prevede l'organizzazione in base al piano di incontri di un appuntamento intermedio durante il quale fosse consegnato ad ogni Comune un documento preliminare contenente la ricostruzione del bilancio energetico (BEI) e l'indicazione delle strategie da perseguire nella redazione del PAES spesso.

RICHIAMATO:

- che in data 10/02/2014 si era provveduto a richiedere all'Ufficio Patto dei Sindaci una proroga di 9 mesi per l'approvazione del PAES, richiesta che è stata accettata e che aveva esteso formalmente i termini per l'approvazione del PAES al 01/03/2015;
- che a sua volta la Regione Emilia Romagna con Determinazione n. 8312 del 18/06/2014 aveva prorogato i termini di validità della convenzione deliberando che:
 - entro la data del 02/03/2015 dovevano essere approvati da ciascun Comune facente parte dell'Unione i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile;
 - entro la data del 02/04/2015, termine per la validità della convenzione, ai fini del contributo l'Unione doveva trasmettere alla RER la documentazione di cui all'art. 6 comma 1, lettera g) della convenzione, cioè trasmettere tramite posta elettronica certificata la Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del PAES, corredata dal Piano d'Azione stesso e dalla rendicontazione tecnica;che successivamente si è provveduto a richiedere all'Ufficio Patto dei Sindaci una ulteriore proroga di 9 mesi per l'approvazione del PAES, richiesta che è stata accettata e che ha esteso formalmente i termini per l'approvazione del PAES al 01/12/2015.

DATO ATTO che con nota, in atti al prot. com.le n°17.124 del 20.10.2015, la soc. "Ambiente Italia Srl" ha formalmente trasmesso l'elaborato finale del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" **(all. sub.A)**.

CONSIDERATO che nel rispetto del Patto dei Sindaci e degli obblighi scaturiti dalla "Convenzione tra Regione Emilia Romagna e l'Unione, tra Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, per la realizzazione del PAES, di cui alla DGR n. 732 del 04/06/2012 e sue modifiche integrative" si rende necessario provvedere all'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere tecnico espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000,

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa, ai fini del rispetto del Patto dei Sindaci e degli obblighi scaturiti dalla *"Convenzione tra Regione Emilia Romagna e l'Unione, tra Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, per la realizzazione del P.A.E.S., di cui alla DGR n. 732 del 04/06/2012 e sue modifiche integrative"*,

1. di approvare il "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" redatto dalla soc. "Ambiente Italia Srl", in atti al prot. com.le n°17.124 del 20.10.2015, allegato materialmente all'originale del presente atto e virtualmente nelle copie del medesimo;
2. di adempiere agli obblighi con la Commissione Europea trasmettendo il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) all'Ufficio Patto dei Sindaci nelle forme e modalità richieste, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di dare mandato all'Unione Comuni Rubicone e Mare di trasmettere per proprio conto e per i comuni del sub ambito di riferimento copia del presente atto alla Regione Emilia Romagna assieme al PAES approvato ed alla documentazione richiesta;
4. di presentare alla Commissione Europea, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non discende alcuna spesa a carico del Bilancio Comunale;
6. di trasmettere copia del presente atto all'Unione Rubicone e Mare, soggetto delegato.

GR/gp

COPIA

Foglio Pareri

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS). APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI.

PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

San Mauro Pascoli, 20-10-2015

Il Responsabile del Settore
F.to RAVAGLI GEOM. GIOVANNI



In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

San Mauro Pascoli,

Il Responsabile del Settore Finanziario

<formato_testo*LV2>
CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato, sottoscritto.

SINDACO
F.to GARBUGLIA LUCIANA

Segretario Comunale
F.to ARALDI RITA

PUBBLICAZIONE

San Mauro Pascoli, 05-11-2015 Reg.n.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

L'ADDETTO
F.to ABBONDANZA STEFANIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000
 in data a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 05-11-2015 al 20-11-2015 e contro di essa non sono stati presentati reclami, nè opposizioni.

San Mauro Pascoli, _____

Il Responsabile Settore Amministrativo
F.to POLLINI DOTT. MARCO

E' copia conforme all'originale e si rilascia in:

- () carta libera soltanto per uso amministrativo
() in bollo per gli usi di legge

San Mauro Pascoli, _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo